



AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN TIROCINIO DI SOGGETTI IN
CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO
"AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ
(PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. N. 24-3940 del 19 settembre 2016**

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 379 del 20 aprile 2017

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 2 di 10

PREMESSA

In esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 18/04/2017, il Comune di Rivoli in qualità di ente capofila, in partenariato con i Comuni di Collegno, Grugliasco e Buttigliera Alta intende presentare una proposta di candidatura al Bando "Azioni di Politica Attiva del lavoro per la realizzazione di Progetti di Pubblica Utilità - PPU", approvato dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 117 del 20 febbraio 2017

La finalità del PPU è quella di fare acquisire ai/alle disoccupati/e coinvolti/e, competenze e conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso la partecipazione a tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo. A tal fine si sottolinea l'importanza di rafforzare l'occupabilità dei soggetti coinvolti e favorire la prosecuzione dell'esperienza lavorativa presso la medesima azienda ospitante o nel settore di intervento del PPU. Pertanto il Progetto di Pubblica Utilità deve comprendere e mettere bene in evidenza sia la componente pratica e tecnica che quella formativa volte entrambe a rafforzare l'occupabilità nel mercato del lavoro dei soggetti coinvolti.

FINALITÀ E SINTESI DELL'INTERVENTO

Per quanto sopra, con il presente Avviso Pubblico il Comune di Rivoli intende selezionare partner privati per la realizzazione del Progetto di Pubblica Utilità (PPU) denominato **"Interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico"**.

Il PPU sarà realizzato dal soggetto attuatore individuato mediante **l'inserimento in tirocinio** di almeno 18 persone, selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- a) **soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) ;
- b) **disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi**.

Il soggetto attuatore è tenuto ad inserire in tirocinio esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del tirocinante nel corso di attuazione del Progetto.

Si precisa, inoltre, che i destinatari saranno scelti tra i residenti dei comuni aderenti al partenariato in cui si svolge l'attività lavorativa del progetto .

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato dai Comuni di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Buttigliera Alta secondo un riparto proporzionale definito di comune accordo tra i suddetti enti pubblici.

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso Pubblico si deve fare riferimento al Bando regionale approvato dalla Direzione Coesione Sociale - Settore Lavoro con Determina Dirigenziale n. 117 del 20 febbraio 2017 che si allega al presente avviso quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 3 di 10

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso Pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre dell'attrezzatura idonea alla realizzazione delle attività relative al PPU di cui al presente Avviso;
3. disporre di una struttura organizzativa, tecnica e logistica funzionale sia alla realizzazione delle attività relative al PPU sia all'inserimento in tirocinio dei beneficiari;
4. assicurare ai destinatari:
 - ☐ gli elementi essenziali previsti dalle norme vigenti a carico del datore di lavoro, in materia di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché sull'utilizzo delle attrezzature utilizzate per la realizzazione del PPU;
 - ☐ un breve modulo formativo mirato a rafforzare abilità tecniche;
 - ☐ un adeguato supporto, in termini di servizi al lavoro, finalizzato a sostenere i beneficiari nell'inserimento nel mercato del lavoro;
 - ☐ il tutoraggio/coordinamento dei tirocinanti nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
6. possedere macchinari e attrezzature coerenti con le attività previste dal progetto, che favoriscano l'acquisizione di abilità tecniche - funzionali al miglioramento dell'occupabilità dei tirocinanti coinvolti.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

Il Progetto di Pubblica Utilità per il quale il Comune di Rivoli intende individuare partner privati, rientra nell'ambito di intervento a) del Bando regionale e precisamente ***"valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico, riguardante interventi che possano fare da volano per lo sviluppo sul territorio di filiere/attività e micro-imprenditoria, capaci di generare mutamento e riconversione ad un territorio magari a rischio di abbandono o in fase di de-industrializzazione e interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio, compresa la relativa manutenzione"***.

Il progetto che si intende presentare con la richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte, è costituito da un insieme di interventi per la riqualificazione di alcune parti del territorio, compresi tratti di aree industriali, che presentano situazioni di degrado e abbandono e su cui si vuole realizzare un primo intervento parziale all'interno di una visione di rigenerazione e valorizzazione complessiva del territorio

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 4 di 10

oggetto di altre progettualità. Tale visione futura contempla anche iniziative volte a supportare la capacità degli abitanti e delle imprese ubicate nelle aree interessate dal progetto, di ridefinire loro stessi, collettivamente, l'uso degli spazi, rafforzandone il senso di appartenenza al territorio e le capacità di autorganizzazione. Il progetto quindi comporta una serie diffusa di interventi integrati di carattere locale e puntuale, come sotto descritti:

1. Interventi di manutenzione e recupero del decoro in spazi pubblici degradati

Interventi in spazi / parchi pubblici, degradati (per presenza di piante spontanee, elementi di arredo urbano da risistemare, percorribilità ostacolata, ecc...) caratterizzati da una forte relazione di prossimità con l'urbanizzato (piazze e luoghi di aggregazione, isole ecologiche, parchi giochi ecc...). L'intervento è finalizzato a recuperare il **decoro** urbano e rendere i luoghi gradevoli, accoglienti, per fortificare il senso di appartenenza ai luoghi e il senso civico, rendendo di conseguenza le aree più sicure. Tra gli spazi oggetto del PPU sono ricompresi anche alcuni tratti di zone industriali che richiedono interventi di recupero del decoro a causa della presenza di rifiuti abbandonati, piante spontanee, rovi, ecc. che deturpano l'immagine stessa delle aziende presenti. Il recupero del decoro delle aree produttive, richiesto con insistenza dagli imprenditori, è un elemento che può giocare un ruolo importante nel migliorare il rapporto tra Ente locale e imprese e contribuire anche ad attrarre nuovi insediamenti. In particolare sul territorio di Collegno si registra la disponibilità degli imprenditori a garantire il mantenimento del decoro ripristinato con il progetto.

2. Manutenzione e riqualificazione del patrimonio ambientale e ciclopedonale.

I comuni dispongono di un patrimonio di edifici, percorsi e relative pertinenze, spesso di elevato valore storico, alcuni dei quali richiedono piccoli interventi di manutenzione soprattutto per quanto riguarda gli spazi esterni. Questi edifici in alcuni casi sono ubicati lungo percorsi ciclo-pedonali a rischio di degrado/abbandono per una carenza di manutenzione di carattere continuo, che porta ad uno scarso utilizzo da parte degli utenti e che genera a sua volta un aumento del degrado. Si rileva dunque un fabbisogno di manutenzione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione di questo patrimonio al fine di migliorare la **fruibilità** del suddetto patrimonio e attivare percorsi di riutilizzo, possibile volano per uno sviluppo legato ad attività culturali/ambientali.

SINTESI AMBITI DI INTERVENTO

Comune	Interventi di manutenzione e recupero del decoro in spazi pubblici degradati	Manutenzione e riqualificazione patrimonio ambientale e ciclopedonale
Rivoli	Interventi di manutenzione, pulizia e recupero del decoro di tratti di zone industriali.	Interventi di ripulitura e piccola manutenzione delle pertinenze verdi di edifici storici e rifunzionalizzazione di percorsi ciclopedonali in ambito storico e ambientale
Collegno	Interventi di manutenzione, pulizia e recupero del decoro di tratti di zone industriali	Nessuno intervento
Grugliasco	Interventi di manutenzione, pulizia e recupero del decoro di tratti di zone industriali e parchi attrezzati	Nessun Intervento
Buttiglieria Alta	Interventi di manutenzione, pulizia e recupero del decoro di isole ecologiche, aree verdi e parchi attrezzati	Nessun Intervento

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 5 di 10

Per il dettaglio delle attività attese, si rimanda alle schede allegate al presente avviso, per costituirne parte integrante e sostanziale, riferite rispettivamente ai Comuni di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Buttigliera Alta (Allegati n. 2, 3, 4, 5).

Data prevista avvio PPU: settembre 2017

Data prevista conclusione PPU: marzo 2018

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Le modalità di realizzazione del PPU che il soggetto attuatore intende proporre per le attività sopra indicate, devono essere descritte nell'apposito "Schema di Progetto di Pubblica Utilità" di cui all'Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni così dettagliate:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- ☐ dati identificativi;
- ☐ descrizione delle attività analoghe a quelle previste dal presente PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- ☐ indicazione dei progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il soggetto attuatore ha partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- ☐ descrizione puntuale delle attività previste;
- ☐ durata prevista per la realizzazione del Progetto , si precisa che non dovrà essere inferiore ai 6 mesi (espressa in settimane)²;
- ☐ descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- ☐ numero di tirocinanti che si intende inserire nella squadra di lavoro del Progetto, che non dovrà essere inferiore a 18;
- ☐ numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun tirocinante, si precisa che è intenzione del partenariato pubblico promuovere tirocini *full time* per un numero di ore settimanali non inferiore a 36
- ☐ caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto, che dovranno avere un'esperienza almeno triennale (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione delle esperienze pregresse nelle attività previste dal PPU e esperienze di tutoraggio);
- ☐ caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto, che dovrà avere un'esperienza almeno quinquennale (allegare il curriculum del coordinatore/capo squadra che si intende inserire nel progetto con indicazione delle esperienze pregresse nelle attività previste dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro);
- ☐ descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- ☐ descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- ☐ ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- ☐ piano economico del progetto – Budget PPU, suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 6 di 10

Il Piano economico – Budget PPU, che verrà descritto nello Schema di Progetto di Pubblica Utilità è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando regionale, potranno essere concordate modifiche in sede di attuazione del PPU.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo del progetto è di € 150.000,00, tenuto conto delle ripartizioni indicante nel Bando regionale, in relazione al numero di tirocini attivati.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal soggetto attuatore successivamente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Tipologia di costo	Importo
1. Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i	Il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento)
2. Altri costi di gestione:	I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario)
- Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio	
- Materiali e attrezzature di consumo	
- Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto	
Totale	

Eventuali costi che non saranno riconosciuti dalla Regione Piemonte, perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di trasferimento.

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per ulteriori approfondimenti sulla rendicontazione della spesa e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citate.

Le azioni previste dai PPU non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 7 di 10

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con i Comuni di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Buttiglieria Alta, dovrà essere redatta esclusivamente sul modello – Allegato 6 – scaricabile dal sito web www.comune.rivoli.to.it – Sezione Avvisi Pubblici, debitamente sottoscritta e corredata di tutte le informazioni e degli allegati obbligatori. Dovrà essere tutto racchiuso in un unico plico sigillato con ceralacca, con nastro adesivo o qualunque altro mezzo idoneo a garantire la segretezza, e controfirmato nei lembi e dovrà riportare il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore del Progetto di Pubblica Utilità"

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano entro **le ore 12,00 di venerdì 12 maggio 2017** al seguente indirizzo:

COMUNE DI RIVOLI – UFFICIO PROTOCOLLO – Corso Franca, 98 10098 Rivoli (TO)

nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 16,15; il venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Sono allegati obbligatori:

- ☐ fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- ☐ Schema di Progetto di Pubblica Utilità riguardante la descrizione della proposta progettuale (Modello Allegato n. 7).

Il recapito del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto delle offerte pervenute dopo la scadenza, anche se sostitutive o integrative di offerte già pervenute. Sarà considerata la data di arrivo e protocollazione delle buste, non farà fede il timbro postale.

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di partecipazione al partenariato del PPU sopra descritto verranno valutate da una Commissione, nominata dalla Dirigente Direzione Servizi alla Persona del Comune di Rivoli, sulla base dei criteri illustrati nel prospetto seguente e con l'attribuzione dei relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio	Punteggi o max
A) Capacità di realizzazione in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto svolte e dimostrabili nei 4 anni precedenti la data di trasmissione della domanda di partecipazione .	15
B) Partecipazione a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati, nei 4 anni precedenti la data di trasmissione della domanda di partecipazione.	10
C) Numero totale di tirocinanti assunti dal soggetto attuatore nei 4 anni precedenti la data di trasmissione della domanda, suddivisi per ciascun anno (max 10 punti)	20
C1 Numero di tirocinanti che si intendono coinvolgere nel presente Progetto di Pubblica Utilità: verranno attribuiti 2 punti aggiuntivi per ogni tirocinante aggiunto al numero minimo di 18 previsto dall'avviso (max 10 Punti)	

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 8 di 10

D) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio. Anni esperienza Tutor (max 6punti) Anni esperienza Coordinatore capo squadra (max 6) Quantità e tipologia di macchinari messi a disposizione (max 6) Qualità e quantità di attività formativa tecnica (breve modulo formativo pratico) offerta ai tirocinanti (max 7 punti)	25
E) Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio (possibilità di assunzione presso il soggetto attuatore, oppure nel settore al termine del PPU) (Max 5 punti) Presenza di azioni di supporto alla ricollocazione (servizi al lavoro) (Max 5 Punti)	10
F) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente.	2
G) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	2
H) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto, tenuto conto che le attività si sviluppano su 4 Comuni.	6
I) Realizzazione delle attività del progetto in rete rilevabile dal numero di soggetti attuatori che presentano la proposta progettuale e dalla varietà (lavoro, formazione servizi al lavoro, ecc)	10
TOTALE	100

I criteri di valutazione soprariportati fanno riferimento a quelli utilizzati dalla Regione Piemonte per la valutazione dei PPU, come descritti nel "Manuale di Valutazione delle proposte progettuali" , allegato 3 del Bando Regionale ed ai quali si può attingere per ulteriori dettagli sul processo valutativo.

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, con con Determinazione Dirigenziale il Dirigente della Direzione Servizi alla Persona del Comune di Rivoli approverà la relativa graduatoria ed individuerà il soggetto attuatore.

Nei giorni immediatamente successivi all'approvazione e comunque entro 7 giorni di calendario, l'Amministrazione convocherà il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso e dello Schema di Progetto di Pubblica Utilità da presentare alla Regione Piemonte entro il 01/06/2017, nonché per la definizione delle modalità esecutive di gestione dell'intervento.

In presenza di una sola domanda, il Comune di Rivoli si riserva la facoltà di individuare comunque il soggetto attuatore, oppure di non procedere all'individuazione qualora la domanda e/o la proposta di Progetto di Pubblica Utilità non sia adeguata in relazione all'oggetto del PPU. Il Comune di Rivoli comunicherà l'esito a ciascun candidato.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 9 di 10

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato e a quanto prescritto dall'art. 20.1 del Bando della Regione Piemonte Azioni di Politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità – PPU, in attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016, di seguito riportato:

"Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'IVA (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le somme previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo. **Analogamente i trasferimenti tra soggetto proponente capofila e soggetti attuatori del partenariato pubblico-privato, sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA."**

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte al Comune di Rivoli, verranno rimborsati al soggetto attuatore individuato i costi da esso sostenuti secondo le seguenti modalità:

- ⌚ il 70% della quota a titolo di acconto a seguito dell'avvio dei tirocini e comunque previa erogazione da parte della Regione Piemonte della corrisponde quota;
- ⌚ il 30% a titolo di saldo dopo la conclusione del progetto, a fronte della presentazione del rendiconto finale da parte del soggetto attuatore nonché di una relazione finale sullo svolgimento del PPU, previa attuazione dei controlli previsti e comunque previa erogazione da parte della Regione Piemonte.

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato.

In sintesi, a garanzia dell'anticipazione del contributo regionale, come stabilito dalla Legge Finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208, il partner individuato dovrà stipulare apposita idonea garanzia fideiussoria, che dovrà essere, pena l'irricevibilità della stessa:

- prestata esclusivamente da banche e imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni (elenchi pubblicati periodicamente da parte dell'Ivass sul sito http://www.ivass.it/ivass/imprese_isp/HomePage.jsp)
- rilasciata secondo il modello approvato dall'Adg con D.D. n. 872 del 11/10/2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. (Modello Allegato 8)

L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.

La polizza deve essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi.

La garanzia fideiussoria deve avere efficacia dalla data di rilascio fino al termine indicato all'art. 3 "Durata della garanzia ed eventuale svincolo" del modello sopracitato.

La svincolo della fideiussione è subordinato al positivo esito dei controlli effettuati a seguito della conclusione delle attività e della presentazione della domanda di saldo finale oppure, previa verifica della

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 10 di 10

regolarità della documentazione presentata, a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario per l'attivazione di fidejussioni aventi le caratteristiche sopra indicate a garanzia della liquidazione dell'anticipazione del contributo concesso.

In allegato alla fideiussione deve essere trasmessa la procura conferita al soggetto che ha firmato la fideiussione.

INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso potranno essere richieste a mezzo mail all'indirizzo susanna.girivetto@comune.rivoli.to.it entro lunedì 8/05/2017. Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito www.comune.rivoli.to.it – sezione Avvisi Pubblici, in base all'ordine di arrivo e comunque entro mercoledì 10/05/2017.

Per quanto non riportato nell'avviso si rimanda integralmente al "Bando azioni di Politica Attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di Pubblica Utilità"- PPU, approvato dalla Regione Piemonte con D.D. 20 febbraio 2017, n. 117. e alla Deliberazione Giunta regionale n 3 giugno 2013 n. 74-5911 "Legge 34/2008 artt 38 – 41 Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento " e in particolare all'allegato 1 alla suddetta DGR.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Pubblica Amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni:

- I. Oggetto del trattamento dei dati effettuato dal Comune di Rivoli riguarderà anche dati personali e come finalità la concessione di un contributo per la realizzazione dei PPU da parte del/i soggetto/i attuatore/i selezionato/i dal Comune di Rivoli mediante il presente Avviso.
- II. Il Comune di Rivoli effettuerà il trattamento dei dati mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Responsabile del Servizio Lavoro
- III. Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il/i soggetto/i attuatore/i dei PPU selezionato/i dal Comune di Rivoli mediante il presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente della Direzione Servizi alla Persona, D.ssa Gabriella Quaglia, e il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rivoli nella stessa persona della Dirigente della Direzione Servizi alla Persona.

Rivoli, 20 aprile 2017

Dirigente Direzione Servizi alla Persona
D.ssa Gabriella Quaglia